



Massimo Capano parla del progetto Campi di Coesione

Perché si è deciso di partecipare al Bando Fondazione Cariplo sulla Coesione sociale?

È stata fatta una sintesi delle esigenze rilevate sul territorio sia da parte dell'Amministrazione comunale che degli organismi del no-profit già promotori di altri interventi volti alla coesione sociale.

Che tipo di ricerca si è fatta sul territorio per conoscere quali sono i bisogni cui dare una risposta?

Prima dello "studio di fattibilità" (una ricerca sul campo voluta da Fondazione Cariplo) erano già state fatte delle ricerche a cura di alcune Università e centri di ricerca con i quali collaboriamo da diversi anni. Da quelle ricerche in poi, la raccolta delle informazioni sui bisogni non si è mai interrotta: c'è sempre stato un filo diretto tra l'Amministrazione comunale e le realtà del territorio. Ciò ha permesso di avere una visione reale dei bisogni del territorio. Durante lo studio di fattibilità infine, sono stati usati diversi strumenti di indagine, come i focus groups e i questionari, che hanno confermato le ipotesi di partenza. Al termine dell'indagine è stata confermata l'esistenza nei quartieri Crocetta e Sant'Eusebio di problemi legati alla convivenza (si generano conflitti per il mancato rispetto delle regole) o alla mancanza di servizi.

Quali sono gli obiettivi di cambiamento che il progetto si pone?

Non ci aspettiamo di rivoluzionare i due quartieri, perché ci rendiamo conto che ci sono dei fattori strutturali sui quali è molto difficile intervenire con questo progetto. Sicuramente ci aspettiamo un miglioramento delle relazioni e dei rapporti tra gli abitanti, con un contestuale abbassamento del livello di reazione emotiva ad alcuni fatti che, in verità, rientrano nella media statistica riscontrata a livello nazionale. In altre parole, ci aspettiamo un cambiamento di atteggiamento di fronte al dato di realtà. Il cambio di mentalità crediamo possa anche essere utile perché il cittadino possa decidere di collaborare attivamente con l'Amministrazione per risolvere alcuni problemi. Mi rendo conto che il progetto può intervenire poco su questioni strutturali (cioè sui limiti urbanistici del quartiere) con cui da sempre convivono i cittadini del quartiere, però può fare qualcosa rispetto al trovare soluzioni condivise sulle questioni che riguardano la partecipazione della comunità, la solidarietà tra cittadini, la cura degli spazi pubblici. Anche questi fattori contribuiscono a migliorare la vivibilità del quartiere e la percezione di una comunità unita e solidale. Se non c'è partecipazione non può esserci coesione.

A chi è rivolta l'azione "Abitare in Crocetta"?

L'azione si rivolge in primis ai proprietari di casa del quartiere Crocetta che risultano morosi rispetto al pagamento delle spese condominiali e agli amministratori di condominio interessati, nel senso che è un'azione di mediazione che favorirà la costruzione di piani condivisi di rientro delle morosità: una sorta di patto d'onore tra gli amministratori di condominio e i proprietari morosi che non pagano le spese condominiali. Questo è un problema rilevante in alcuni edifici di Crocetta e abbiamo deciso di intervenire perché il problema sta creando molte conflittualità tra chi non riesce a pagare e chi, invece, paga. Un'altra azione, che si realizzerà più avanti nel tempo, prevede l'identificazione di alcuni bisogni di liquidità connessi alle necessità della fascia più povera della popolazione: tenteremo di costruire uno strumento di microcredito per dare una risposta a questo tipo di necessità.

Quali sono le azioni previste?

Una è in corso ed è la campagna per la definizione di piani di

edi
to
riale

Pagine di Coesione

Diamo il via a un nuovo strumento di comunicazione: la newsletter "Pagine di Coesione" che ha come obiettivo quello di informare i cittadini rispetto alle attività e ai risultati del progetto "Campi di Coesione" cofinanziato dalla Fondazione Cariplo (grazie a un bando ad hoc) e che vede coinvolte nella realizzazione l'Amministrazione comunale e alcuni soggetti del Terzo Settore di Cinisello Balsamo. "Pagine di Coesione" uscirà indicativamente ogni tre mesi, ma la reale periodicità sarà legata anche alle attività svolte e ai progressi ottenuti dal progetto, in modo da essere il più funzionale possibile per i cittadini che ci leggeranno. Ci piacerebbe che anche questa newsletter (assieme alle azioni che troverete di seguito spiegate) potesse diventare un fattore di coesione sociale.



A cura di Danilo Ruocco
per il Progetto Coesione

NATALE in Crocetta

17 dicembre ore 14.00 ARRIVA BABBO NATALE A SCUOLA
Tombola dei bambini.
Presso la scuola elementare Sardegna

18 dicembre 10 - 12.30 MERCATINO DI SCAMBIO E BARATTO
Scambio di giocattoli e pranzo finale con il cibo portato da ognuno
15.30 - 17.00 "IL PAESE DELLE COSE PERDUTE"
Una storia giocata per genitori, bambini e bambine dai 3 ai 10 anni.
ore 21.00 TORNEO NATALIZIO DI BURRACO
Torneo con premiazione finale.
Presso il centro civico di via Friuli 7

19 dicembre dalle 11.30 PRANZO CARITAS
S. Messa, pranzo, giochi e tombolata per tutti.
Presso la parrocchia S. Pietro Martire

20 dicembre ore 16.00 FESTA DEI COLLABORATORI
Presso il centro civico di via Friuli 7

22 dicembre ore 17.00 AUGURI DI BUON NATALE A TUTTI
Festeggiamo il Natale con tutti i frequentatori del centro.
Presso il centro civico di via Friuli 7
16.30 - 23.00 ICARO IN FESTA
Dal pomeriggio alla sera divertimento a volontà.
Presso il CAG Icaro, via Abruzzi 11

Comune di Cinisello Balsamo
INFO: 026185544 Chiara, Matilde, Matteo
coesione@marse.it



Claudio Palvarini parla di Abitare in Crocetta



rientro tra proprietari morosi di casa e amministratori che prevede, per le persone morose che si impegnano a rientrare entro 24 mesi, un aiuto nel pagamento delle rate condominiali. Si tratterà di piccole morosità: debiti tra i 1.000 e i 3.000 euro che sono stati causati da difficoltà momentanee. Non ci occuperemo, invece, di persone che hanno accumulato nel tempo debiti superiori ai 10.000 per le quali risulta più difficile andare ad agire sulle cause che hanno prodotto tale debito. Le persone che decidono di pagare i propri debiti saranno accompagnate da un mediatore sociale che le supporteranno nel percorso.

Per questa azione con quali partner collabora Lavoro e Integrazione?

Stiamo lavorando con i soggetti che precedentemente si sono occupati di mediazione dei conflitti in Crocetta: che sono la Cooperativa Dike, l'Associazione Amapola di Torino e alcuni mediatori linguistico culturali.



Enrica Lia parla di Sport, diritti e coesione sociale

A chi è rivolta l'azione "Sport, diritti e coesione sociale"?

È genericamente rivolta ai giovani dei quartieri Crocetta e Sant'Eusebio con focus specifico sugli immigrati.

Quali sono le azioni previste?

Innanzitutto azioni di accompagnamento alle attività sul territorio di due associazioni di immigrati: la Baobab, che è un'associazione sportiva composta da ragazzi senegalesi e la Dialogo che è un'associazione di promozione sociale composta da migranti marocchini. L'idea è quella di accompagnare tali associazioni in un percorso che le porti a essere autonome nell'organizzazione di iniziative che abbiano come focus lo strumento dello sport, per riuscire ad avvicinare fasce di popolazione che altrimenti resterebbero ai margini.

In più, l'azione prevede anche il tentativo di far utilizzare correttamente alcune strutture sportive esistenti (come ad esempio il campo di via Sardegna) che oggi gli utenti non gestiscono in maniera corretta, non rispettandone le norme d'utilizzo.

L'azione prevede anche l'organizzazione di una serie di eventi sportivi con l'obiettivo di creare un senso di appartenenza, un coinvolgimento e quindi una maggiore coesione sociale. Infine l'azione intende favorire la costituzione di nuove associazioni sportive o di promozione sociale che possano coordinarsi con le associazioni già esistenti.

Dove si svolgono le attività?

Per quanto riguarda il quartiere Crocetta nel campo di via Sardegna; mentre per Sant'Eusebio proveremo a richiedere l'utilizzo del campo di via Picasso. Inoltre, abbiamo ottenuto l'utilizzo della palestra Anna Frank e del centro sportivo Gaetano Scirea. Oltre a tali luoghi, vorremmo utilizzare l'area del Parco Nord Milano come punto esterno di aggregazione, in quanto molto frequentato dalle comunità di migranti spesso nei week-end.

Quando si svolgono le azioni?

Siamo in fase di programmazione; vorremmo dare alle attività sportive una certa continuità, stimolando i ragazzi a incontrarsi in maniera costante.

A che e-mail ti si può contattare?

el@consumietici.it



Pierpaolo Forello parla di Sviluppo di comunità e di Identità e memoria

A chi è rivolta l'azione "Sviluppo di comunità"?

L'azione si rivolge alle Associazioni e alle varie realtà presenti nel territorio: la scuola, il consultorio, il centro civico, l'oratorio, il CAG e a tutti gli adulti e i giovani che sono presenti in quartiere. Obiettivo dell'azione è quello di rafforzare la rete presente e di creare nuove sinergie tra i diversi attori in campo.

Quali sono le azioni previste?

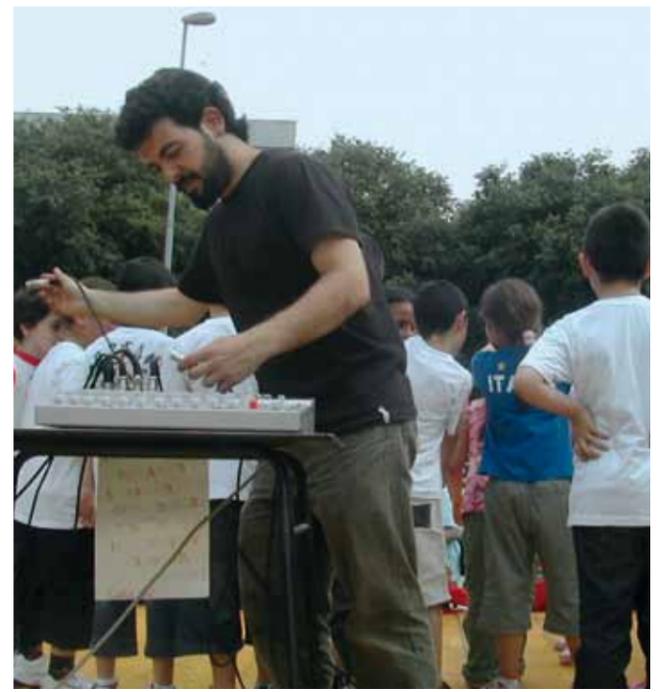
Attualmente stiamo incontrando tutte le realtà presenti sul territorio, sia che facciano parte della rete dei partner del Progetto Campi di Coesione, sia che siano esterni a tale rete, col fine di definire quali siano le aspettative sul Progetto e quali gli aspetti sui quali concentrare il lavoro delle reti. Stiamo anche intervistando le persone della zona per chiedere loro quali "temi" ritengano importanti per migliorare la vita all'interno del quartiere. Dopo la stesura del "contratto" con la cittadinanza, momento in cui verranno definiti gli impegni reciproci tra i partner del progetto e la rete delle realtà presenti nel territorio, dal 2011 il lavoro sarà quello di creare momenti collettivi in cui le differenti realtà possano consolidare la collaborazione tra loro.

Quali sono le realtà che stanno collaborando a questa azione?

Per questa azione l'associazione Marse, che collabora con tutti i partner del Progetto Campi di Coesione e con tutti i soggetti di cui si è detto prima.

Per contattarti?

coesione@marse.it



A chi è rivolta l'azione "Identità e memoria"?

A tutti i cittadini del quartiere Crocetta, indifferentemente dalla loro età. Lo strumento usato per l'azione è quello della web radio: l'idea, è che, in maniera differente, l'azione possa coinvolgere tutti i target presenti nel quartiere. La web radio, ancora in una versione non definitiva, si può raggiungere a questo indirizzo: www.crossradio.tk. La versione definitiva sarà realizzata insieme alle persone che verranno via via coinvolte. L'obiettivo delle prossime settimane, sarà quello di formare gruppi di persone che abbiano voglia di collaborare con la radio a vario titolo e di costruire delle micro-redazioni che diano voce alla radio.

Vincenza Nastasi parla di Famiglia al Centro e Salute e diritti

A chi è rivolta l'azione "Famiglia al Centro"?

È rivolta a famiglie con bambini da 0 a 6 anni dei quartieri Crocetta e Sant'Eusebio.

Che azioni sono previste?

Sono previste 4 azioni per entrambi i quartieri: l'apertura di uno spazio gioco per bambini e adulti insieme; in primavera ed estate un momento di animazione nei parchi cittadini con gli educatori; laboratori rivolti solo ai genitori gestiti da una pedagoga che aiuteranno i partecipanti a confrontarsi sui temi della genitorialità; infine l'azione "Eventi" che non avrà cadenza fissa e proporrà momenti di animazione.

Dove saranno realizzate tali azioni?

Per Sant'Eusebio le attività ruotano particolarmente all'interno della Porta Magica in via A. da Giussano 3; poi i parchi della zona e per gli "Eventi" dipenderà dal tipo di manifestazione. Per il quartiere Crocetta stiamo ancora valutando, perché molte azioni partiranno da gennaio, ma stiamo organizzando una festa di Natale al CAG Icaro che possa fare da promozione agli altri eventi.

Quali sono le associazioni partner che partecipano a questa parte del progetto?

Le cooperative La Grande Casa, Azimut e Torpedone. Inoltre collaboriamo con la parrocchia, la scuola, il centro civico, il consultorio: soggetti che fanno parte della rete cui ci appoggeremo per la realizzazione delle azioni.

Quale è l'e-mail dove è possibile contattarvi?

Si può scrivere a: vincenza.nastasi@lagrandecasa.it



A chi è rivolta l'azione "Salute e diritti"?

È rivolta ai cittadini del quartiere Crocetta.

Che azioni sono previste?

L'azione prevedeva all'origine l'apertura di uno studio di medicina di gruppo nel quartiere Crocetta, dove affiancare, alla tradizionale attività medica, una attività di mediazione linguistico-culturale, data l'elevata densità di immigrati presente nel quartiere. In altre parole, aiuteremo i medici nel rapporto i pazienti stranieri e orienteremo questi ultimi all'utilizzo dei servizi di medicina di base.

Quali sono i partner dell'azione?

La coop. La Grande Casa, l'Associazione Sole Luna e il Comune di Cinisello Balsamo.

